

ATPL LIGURIA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA DE FERRARI 1 GENOVA - 16121 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	02276250996
Numero Rea	GE 000000473992
P.I.	02276250996
Capitale Sociale Euro	400.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	251.587	83.073
Totale crediti	251.587	83.073
IV - Disponibilità liquide	535.629	437.110
Totale attivo circolante (C)	787.216	520.183
D) Ratei e risconti	3.215	3.232
Totale attivo	790.431	523.415
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	143	0
VI - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.724	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	689	2.867
Totale patrimonio netto	403.556	402.868
B) Fondi per rischi e oneri	63.060	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.751	120.547
Totale debiti	53.751	120.547
E) Ratei e risconti	270.064	0
Totale passivo	790.431	523.415

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE
(Dott. Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.



Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	130.399	155.663
altri	2.838	384
Totale altri ricavi e proventi	133.237	156.047
Totale valore della produzione	133.237	156.047
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	36	13
7) per servizi		
	131.700	154.820
14) oneri diversi di gestione		
	1.501	847
Totale costi della produzione	133.237	155.680
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	0	367
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	689	2.500
Totale proventi diversi dai precedenti	689	2.500
Totale altri proventi finanziari	689	2.500
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	689	2.500
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	689	2.867
21) Utile (perdita) dell'esercizio	689	2.867

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE
(Dott. Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	689	2.867
Interessi passivi/(attivi)	(689)	(2.500)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	-	367
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	63.060	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	63.060	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	63.060	367
Variazioni del capitale circolante netto		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.313)	51.828
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	17	(3.232)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	270.064	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(220.998)	(13.585)
Totale variazioni del capitale circolante netto	34.770	35.011
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	97.830	35.378
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	689	2.500
(Imposte sul reddito pagate)	-	(650)
Totale altre rettifiche	689	1.850
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	98.519	37.228
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	19.291
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	19.291
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	98.519	56.519
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	436.908	380.591
Danaro e valori in cassa	202	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	437.110	380.591
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	535.096	436.908
Danaro e valori in cassa	533	202
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	535.629	437.110

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE
(Dott. Giuseppe La Rocca)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 1° comma Codice Civile, rappresenta il primo bilancio intermedio di liquidazione, e registra un utile d'esercizio di Euro 689 (di cui Euro 510 relativi al periodo ante liquidazione). Si precisa che i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs n. 139/2015 non comportano nessuna modifica alla struttura del Bilancio di esercizio.

Attività svolte

La Società nel corso del 2016 si è impegnata in particolare a traguardare l'avvio dell'intervento straordinario di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma di cui all'articolo 9 comma 3-bis della L.R. n.33/2013 utilizzando, a copertura dei propri costi di struttura, le risorse residue a valere sulla convenzione sottoscritta tra Regione e ATPL per il 2015 in data 21.07.2015 come previsto dell'art. 5 della stessa. Relativamente all'affidamento del servizio di finanziamento con cessione del credito di cui all'art. 9, comma 3-bis, L.R. n. 33/2013 è stata esperita una procedura negoziata ex art. 57 D.Lgs. n. 163/2006 che è andata deserta.

Nel febbraio del 2016 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate competente l'istanza di interpello per la verifica della detraibilità dell'IVA assolta a monte sui corrispettivi da riconoscere al gestore del servizio di TPL utilizzando le risorse destinate da Regione Liguria e dagli Enti territoriali per i servizi del TPL che è stata predisposta con il supporto del fiscalista incaricato dalla Società.

La Regione Liguria, con la L.R. n. 8 del 21.06.2016 avente ad oggetto "Modifiche alla legge regionale 29 dicembre 2015, n. 27 (legge di Stabilità per l'anno finanziario 2016) e norme di semplificazione", ha introdotto specifiche modifiche alla L.R. n. 33/2013 di riforma del sistema di trasporto pubblico regionale e locale, tra cui in particolare, la ridefinizione delle modalità di attuazione del cosiddetto "Fondino" volto ad attivare le procedure di esodo anticipato del personale dipendente delle aziende di trasporto, attraverso la sostituzione di ATPL Liguria S.p.A. con F.I.L.S.E. S.p.A..

Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016 ha dato mandato all'Agenzia regionale per il Trasporto pubblico Locale-ATPL Liguria S.p.A. a versare le risorse relative all'anno 2016, pari a Euro 1.000.000,00, a F.I.L.S.E. S.p.A. in attuazione di quanto disposto al comma 4 dell'articolo 28 bis della L.R. 33/2013.

In attuazione della normativa sopra richiamata, delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione della Società e delle specifiche indicazioni ricevute da Regione Liguria, la Società ha provveduto a versare a F.I.L.S.E. S.p.A. le risorse relative all'anno 2016, pari a Euro 1.000.000,00 in attuazione di quanto disposto al comma 4 dell'articolo 28 bis della L.R. 33/2013 e l'importo residuo del Fondino relativo all'annualità 2015 comprensivo delle competenze maturate sul conto corrente dedicato procedendo altresì alla contestuale chiusura del conto stesso.

Regione Liguria ha quindi disposto con L.R. n. 19 del 9 agosto 2016 le "Modifiche alla legge regionale 7 novembre 2013, n. 33 (Riforma del sistema del trasporto pubblico regionale e locale) ed altre modifiche normative in materia di trasporto pubblico locale", che è entrata in vigore il giorno 12 agosto 2016. L'art. 27 secondo comma della L.R. n.19/2016 ha previsto che "Dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale cessa di svolgere le funzioni e le attività di cui agli articoli della l.r. 33/2013 abrogati dalla presente legge". In particolare la L.R. n. 19/2016 ha abrogato l'art. 11 della L.R. 33/2013 rubricato "Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale".

In buona sostanza la legge regionale richiamata ha privato l'Agenzia del proprio fondamento giuridico e delle proprie funzioni che sono state distribuite fra Regione, Città metropolitana e Enti di area vasta e F.I.L.S.E. (per il c.d. Fondino), con la conseguenza di rendere necessaria la messa in liquidazione della Società, che è stata deliberata dall'Assemblea Straordinaria in data 24 ottobre 2016.

Relativamente alla Procedura per l'individuazione degli operatori economici ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 per i servizi di Trasporto pubblico locale di cui all'art.2 della L.R. n. 33/2013, il Consiglio di Amministrazione della Società del 26 settembre 2016, ha deliberato di comunicare al RUP l'impossibilità di dare ulteriore corso alla procedura a seguito dall'entrata in vigore della L.R. 9 agosto 2016, n. 19, dando mandato allo stesso di provvedere alla pubblicazione di quanto sopra disposto, nonché alla comunicazione ai soggetti che abbiano già presentato manifestazioni di interesse, ovvero ai soggetti che abbiano inoltrato all'Agenzia un'informativa ai sensi dell'art. 243-bis del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, inoltre, alla luce dell'intervenuta abrogazione dell'art. 11 della L.R. n. 33 /2013 rubricato "Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale" disposta dalla L.R. n. 19/2016, in data 26 settembre 2016 ha deliberato, altresì, relativamente ai ricorsi pendenti avanti al TAR, per l'annullamento dell'avviso di gara del servizio di TPL, di approvare la proposta di presentare un'istanza preferibilmente congiunta per la declaratoria della sopravvenuta carenza di interesse/cessata materia del contendere, dando mandato ai consulenti legali della Società a procedere in tal senso.



In attuazione di quanto sopra deliberato sono state depositate le istanze per la declaratoria di cessata materia del contendere in relazione ai vari ricorsi pendenti nei confronti di ATPL Liguria aventi ad oggetto l'Avviso di gara pubblicato nell'anno 2015 per l'affidamento del trasporto pubblico locale, eccezion fatta per il ricorso proposto da AMT e dagli altri attuali gestori. Precisamente, ai fini di una sollecita definizione dei vari giudizi:

1. con riguardo al ricorso proposto da RATP, in data 7 dicembre 2016, la Società ha presentato istanza congiunta unitamente al legale di parte ricorrente e all'Avvocatura regionale;
2. con riguardo al ricorso proposto dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, in data 7 dicembre 2016, la Società ha presentato istanza congiunta unitamente all'Avvocatura Regionale;
3. con riguardo, infine, al ricorso proposto da AMT S.p.A. e gli altri gestori, l'Avvocatura Regionale, in data 25 novembre 2016, ha provveduto a presentare autonoma istanza di fissazione udienza.

Per quanto attiene, invece, al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avente ad oggetto la procedura di selezione del Direttore Generale dell'Agenzia, proposto da un candidato, la Società in data 20 aprile 2016 ha presentato al Ministero competente istanza per la declaratoria di improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse con adesione della parte ricorrente.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è redatto secondo le leggi vigenti e applicabili alla data di chiusura dell'esercizio; esso si riferisce all'intero esercizio 01/01/16-31/12/16, che si può considerare esercizio di funzionamento fino al 07/11/16, data dalla quale ha effetto la messa in liquidazione della Società.

Il bilancio stesso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è conforme per schemi e contenuti alla legislazione civilistica in materia, integrata ed interpretata sul piano della tecnica dai principi contabili statuiti dall'Organismo Italiano di Contabilità, adeguati allo stato di liquidazione.

Le singole voci dei due documenti richiamati sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, tenuto conto che il 2015 era stato un esercizio di normale funzionamento, mentre nel 2016 assume rilevanza la distinzione tra periodo precedente e successivo la messa in liquidazione della società.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Come infra indicato, poiché la liquidazione della società è stata deliberata in data 24/10/2016 ed iscritta nel Registro Imprese il 07/11/2016, già nel presente bilancio, relativo all'intero esercizio 2016, è venuto meno il presupposto della continuità aziendale, pertanto i principi di funzionamento sono stati sostituiti dai principi di liquidazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio sono diversi da quelli utilizzati per il bilancio dell'esercizio precedente, in quanto, come già evidenziato, ai principi di continuazione dell'attività si sono sostituiti i principi di liquidazione, tendenti a valutare le poste attive al presumibile valore di realizzo e quelle passive al presumibile valore di estinzione a causa dello scioglimento della società.

A causa dell'intervenuto stato di liquidazione, infatti, non vi sono più elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente; anche se per omogeneità nel presente bilancio si è mantenuta la classificazione delle voci patrimoniali secondo la loro natura e la successione prevista dall'art. 2424 del Codice Civile, in realtà non vi è più la distinzione tra immobilizzazioni e circolante.

La valutazione delle voci di Bilancio è comunque ispirata a criteri generali di prudenza e di competenza, sostituendo alla prospettiva della continuazione dell'attività quella di una gestione a carattere conservativo, volta al mantenimento delle medesime caratteristiche dell'esercizio precedente.

I componenti positivi e negativi sono stati considerati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento, escludendo gli utili non attribuibili alla gestione alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.



Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.



Nota integrativa abbreviata, attivo

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
251.587	83.073	168.514

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.284	32.843	58.127	58.127
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.789	135.671	193.460	193.460
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	83.073	168.514	251.587	251.587

I crediti tributari, pari ad Euro 58.127 complessivi, sono imputabili ad IRES per Euro 801 e ad IVA per Euro 57.327.

I crediti verso altri, di Euro 193.460, sono riferibili ai costi dell'esercizio sostenuti e da rendicontare alla Regione Liguria, come previsto dall'art.5 della convenzione sottoscritta tra l'Ente e la Società in data 21 luglio 2015. Si precisa che nel corso dell'esercizio 2016 i contributi previsti nella Convenzione 2015 sono stati incassati dalla Società, con la conseguente indicazione dell'importo nella voce "risconti passivi". Pertanto, lo storno del credito, vincolato dall'approvazione del prospetto di rendicontazione da parte dell'Ente preposto, rendicontazione che verrà presentata a breve, avverrà mediante compensazione con quanto già annotato nella rilevazione contabile per l'incasso dei contributi.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
535.629	437.110	98.519

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	436.908	98.188	535.096
Denaro e altri valori in cassa	202	331	533
Totale disponibilità liquide	437.110	98.519	535.629

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.215	3.232	(17)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Il saldo è composto interamente da risconti attivi stanziati per spese assicurative di competenza 2017.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.232	(17)	3.215
Totale ratei e risconti attivi	3.232	(17)	3.215



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
403.556	402.868	688

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	400.000	-	-		400.000
Riserva legale	0	-	143		143
Altre riserve					
Totale altre riserve	1	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	2.724		2.724
Utile (perdita) dell'esercizio	2.867	(2.867)	-	689	689
Totale patrimonio netto	402.868	(2.867)	2.867	689	403.556

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000		B	-
Riserva legale	143	B		-
Altre riserve				
Totale altre riserve	0			-
Utili portati a nuovo	2.724	ABC		2.724
Totale	402.867			2.724
Residua quota distribuibile				2.724

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
63.060		63.060

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	63.060	63.060
Totale variazioni	63.060	63.060
Valore di fine esercizio	63.060	63.060

La voce è costituita interamente dalla posta "Fondo rischi ed oneri di liquidazione". In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 5, si riepilogano le voci dalle quali è stato prudenzialmente costituito il predetto fondo:

- Competenze dovute nei confronti della società collegata FI.L.S.E. S.p.A. per servizi amministrativi, contabili e fiscali inerenti la procedura di liquidazione per il 2017 pari ad Euro 37.500;
- Compenso deliberato per il Liquidatore Dottor Giuseppe La Rocca per l'esercizio 2017 per Euro 5.200;
- Emolumenti stimati per il Collegio Sindacale e Revisore Legale per il 2017 di Euro 12.340;
- Spese legali relative a contenzioni in fase di definizione per Euro 7.020;
- Spese varie per l'espletamento e la chiusura della procedura di liquidazione per Euro 1.000.

Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
53.751	120.547	(66.796)

Variazioni e scadenza dei debiti

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

I Debiti tributari, pari ad Euro 810, sono interamente riferibili a ritenute IRPEF maturate nei confronti di lavoratori autonomi.

I Debiti verso altri sono relativi ad emolumenti deliberati per il Collegio Sindacale e Revisore Legale dei conti per Euro 7.410, con i restanti Euro 983 imputabili a competenze deliberate e maturate nei confronti del Liquidatore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	58.861	(14.313)	44.548	44.548
Debiti tributari	45.124	(44.314)	810	810
Altri debiti	16.562	(8.169)	8.393	8.393
Totale debiti	120.547	(66.796)	53.751	53.751

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
270.064		270.064

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	270.064	270.064
Totale ratei e risconti passivi	0	270.064	270.064

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

In particolare, il saldo è imputabile interamente alla seguente voce:

- Risconti passivi per Euro 270.064, relativi a contributi ricevuti dalla Regione Liguria a valere sulla Convenzione relativa all'anno 2015, non interamente utilizzati: si specifica che nell'esercizio 2016 sono stati sostenuti costi per Euro 193.459, ancora da rendicontare, dettagliati come segue:
 - o Costi di competenza dell'esercizio 2016 per Euro 130.399;
 - o Costi stimati per l'espletamento e la chiusura della procedura di liquidazione, stanziati nel "Fondo rischi ed oneri di liquidazione", per Euro 63.060.

Si precisa inoltre che le voci riepilogate sono state rilevante nei "Crediti verso altri", in attesa dell'espletamento della procedura di controllo ed approvazione da parte dell'Ente competente.



Nota integrativa abbreviata, conto economico

Come previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC 5, si riporta la tabella di raccordo del conto economico, tra il periodo ante liquidazione e il periodo post liquidazione:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	Ante liquidazione	Post liquidazione	31/12/2015
A) Valore della produzione				
5) Altri ricavi e proventi	133.236	112.728	20.508	156.047
Totale valore della produzione	133.236	112.728	20.508	156.047
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36	36		13
7) Per servizi	131.699	112.069	19.630	154.820
14) Oneri diversi di gestione	1.501	623	878	847
Totale costi della produzione	133.236	112.728	20.508	155.680
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)				367
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari: da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da controllanti altri	689	510	179	2.500
	689	510	179	2.500
Totale proventi e oneri finanziari	689	510	179	2.500
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	689	510	179	2.867
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	689	510	179	2.867

Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo 07/11/16-31/12/16	Saldo 01/01/16-06/11/16
	133.237	20.508	112.728
Descrizione	31/12/2016	07/11/16-31/12/16	06/11/2016
Altri ricavi e proventi	133.236	20.508	112.725
Totale	133.236	20.508	112.725

Gli altri ricavi si riferiscono (per Euro 130.398) alla quota di contributi iscritti verso Regione Liguria in esecuzione del disciplinare di incarico sottoscritto il 9 febbraio 2015 e che prevede l'integrale copertura dei costi sostenuti dalla Società previa rendicontazione dei costi sostenuti, e per Euro 2.839 a sopravvenienze attive di scarsa rilevanza.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività e area geografica non è significativa, svolgendo l'impresa la propria attività nell'ambito nazionale.

Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo 07/11/16-31/12/16	Saldo 01/01/16-06/11/16
	133.236	20.508	112.728
Descrizione	Saldo al 31/12/16	07/11/16-31/12/16	06/11/16
Materie prime, sussidiarie e merci	36		36
Servizi	131.699	19.630	112.069
Oneri diversi di gestione	1.501	878	623
Totale	133.236	20.508	112.728

I costi relativi ai servizi sono così suddivisi:

- Quanto ad Euro 8.180 per emolumento deliberato e spettante al Collegio Sindacale (di cui Euro 6.678 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti 1.502 Euro relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 4.160 per compensi deliberati e spettanti al Revisore Legale dei conti (di cui Euro 3.385 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti 775 Euro relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 983 per emolumenti deliberati e spettanti al Liquidatore (interamente riferibili al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 91.148 per servizi amministrativi (di cui verso F.I.L.S.E. Euro 61.352 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 13.648 relativi al periodo post liquidazione e verso I.R.E. Euro 16.148 ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 13.103 per consulenze tributarie, legali e notarili da terzi (di cui Euro 12.212 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 891 relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 9.185 per la polizza relativa alla Responsabilità Civile dell'organo amministrativo (di cui 7.477 Euro riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 1.708 relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 490 per spese sostenute da sindaci (interamente riferibili al periodo ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 54 per spese postali (di cui Euro 22 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 32 relativi al periodo post liquidazione);
- Quanto ad Euro 3.599 per spese relative alla pubblicazione dei bandi per la gara di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale (interamente riferibili al periodo ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 594 per servizi telematici (interamente riferibili al periodo ante liquidazione);
- Quanto ad Euro 213 per spese bancarie (di cui Euro 112 riferibili al periodo ante liquidazione, con i restanti Euro 101 relativi al periodo post liquidazione).

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/16	Saldo 07/11/16-31/12/16	Saldo 01/01/16-06/11/16
689	179	510

La voce è costituita dagli interessi bancari attivi maturati sul conto corrente Carige.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	8.180

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.160
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.160

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	400.000	400.000	400.000	400.000
Totale	400.000	400.000	400.000	400.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 c.9 c.c. si precisa che la Società non ha in essere impegni, garanzie, e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Come richiesto dell'Art.2427 c.20 c.c., si precisa che la società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati a specifici affari, così come definiti ai sensi della lettera a) del 1° comma dell'articolo 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori azionisti e concluse a condizioni di mercato.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Filse S.p.A.	13.664				75.000	
Totale	13.664				75.000	

Oltre alle sopracitate operazioni, occorre segnalare che è stato stanziato nel fondo rischi ed oneri di liquidazione un importo di Euro 37.500 per le competenze relativi ai servizi contabili, amministrativi e fiscali inerenti la procedura di liquidazione forniti dalla Filse S.p.A. per l'esercizio 2017. Questi ultimi, essendo interamente rendicontabili alla Regione Liguria, sono stati imputati tra i crediti verso il predetto Ente.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

All'esito di quanto sopra descritto emerge che la liquidazione di ATPL Liguria si sta protraendo nel 2017 in attesa della declaratoria di cessata materia del contendere in relazione ai vari ricorsi pendenti nei confronti di ATPL Liguria descritti nel paragrafo "Attività svolte".

Con udienza dell'8 febbraio 2017, il giudice amministrativo ha definito i giudizi sul ricorso promosso da RATP e sul ricorso promosso dall'AGCM, dichiarando la sopravvenuta cessata materia del contendere con compensazione delle spese tra le parti.

Ad oggi, risulta invece ancora da definire il giudizio sul ricorso promosso da AMT e dagli altri gestori del TPL ligure in relazione al quale la Società ha insistito per la pronuncia di inammissibilità ai fini delle spese.

Per quanto attiene, invece, al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avente ad oggetto la procedura di selezione del Direttore Generale dell'Agenzia, si conferma che, secondo quanto informalmente riferito dai legali della Società, lo schema di decreto di definizione del ricorso, dopo la ricezione dell'istanza per la declaratoria della sopravvenuta carenza di interesse, è stato trasmesso per la firma del Capo dello Stato.

Anche per l'esercizio 2017 il liquidatore della Società continuerà ad avvalersi del supporto operativo-amministrativo della F.L.S.E. S.p.A. a corrispettivi ridotti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare il bilancio al 31/12/2016 da cui emerge un utile di Euro 689, che si propone di riportare a nuovo, tenuto conto che la Società si trova in fase di liquidazione, ed in attesa della conclusione delle relative operazioni.

Genova, 4 aprile 2017

Il sottoscritto Liquidatore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL LIQUIDATORE
(Dott. Giuseppe La Rocca)


Il Liquidatore
Giuseppe La Rocca

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni di cui alla L.R. 27/2015 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2016"

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla nostra Società nel 2016

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 8 L.R. 27/2015)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011*	-
	Limite spesa 2016 minore/uguale 50% impegni 2011	
	Spesa 2016	0
Spesa per sponsorizzazioni (art. 9 L.R. 27/2015)	Limite 2016=0	
	Spesa 2016	0
Riduzione della spesa per trasferte (art. 11 L.R. 27/2015)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009*	-
	Limite spesa 2016 minore/uguale 60% impegni 2009	
	Spesa 2016	0

* La Società è stata costituita in data 8 agosto 2014.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Liquidatore dichiara la conformità del presente documento informatico all'originale depositato presso la sede sociale.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Genova, Autorizzazione n° 17119 del 16/05 /2002, emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Liguria.

IL LIQUIDATORE
Giuseppe La Rocca



AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A. in liquidazione

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 i.v.

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modificazioni

All'Assemblea degli Azionisti della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A.:**

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della, in sigla, **ATPL Liguria Spa in liquidazione al 31 dicembre 2016**. Occorre precisare che la società ha deliberato, in sede straordinaria, la sua messa in liquidazione in data 24/10/2016 nanti Notaio Federico Cattanei; delibera iscritta poi al Registro Imprese in data 07/11/2016. Di conseguenza, la rappresentazione della statica e della dinamica aziendale al 31/12/2016 è il frutto di due periodi: il primo, in funzionamento, con i principi rilevativi propri del "going concerning" e **il secondo, con l'adozione dei principi contabili propri della liquidazione (OIC 5) che hanno dettato la redazione del bilancio**. Peraltro, la società non ha posto in essere né prima né dopo alcuna attività imprenditoriale e ciò spiega le ragioni del suo scioglimento.
2. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.
3. L'organo amministrativo si è avvalso del disposto dell'art. 2435bis del cod. civ. inserendo nel corpo della nota integrativa notizie sull'attività avvenuti nel corso dell'esercizio sociale 2016 peraltro prodromici alla fase in cui oggi essa si trova.
4. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.



AGENZIA REGIONALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE S.P.A. in liquidazione

Sede legale: Genova – Piazza De Ferrari n. 1

Capitale sociale: Euro 400.000 i.v.

N° di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02276250996

5. A mio giudizio, il **bilancio d'esercizio** chiuso al **31 dicembre 2016** della **Agenzia Regionale per il Trasporto Pubblico Locale S.P.A. in liquidazione**, è conforme alle norme che ne disciplinano i principi e i criteri di redazione e corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Il documento bilancio composto in corpo unitario da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, risponde pienamente ai principi e criteri di cui agli art. 2423 e seguenti del cod. civ..

Alla luce, quindi, di quanto rilevato, esprimo parere favorevole alla sua approvazione.

Genova, 12.04.2017

Il revisore legale dei conti

Dr. Gianfranco Gabriel



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea dei soci della società **ATPL Liguria Spa in liquidazione**
sede legale in Genova, Piazza De Ferrari n.1.

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Si prende atto che la convocazione per la deliberazione del progetto di bilancio, in sede assembleare, è stata effettuata nei termini previsti dall'art.15.4 dello statuto sociale.

Il collegio sindacale dà atto di aver rinunciato ai termini previsti dal primo comma dell'art.2429 del Codice Civile.

Il Liquidatore ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 07/04/2017, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.

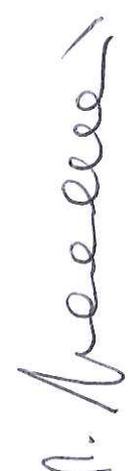
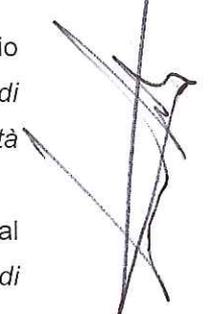
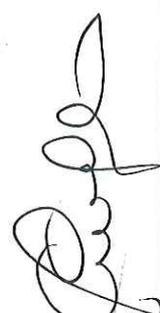
Premessa generale

La novità della nota integrativa in formato XBRL

Il collegio sindacale ha preso atto che il liquidatore ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008, utilizzando la versione denominata 2016-11-14, sviluppata per consentire il deposito del bilancio secondo le disposizioni di cui al D.Lgs n. 139/2015, ancorché i nuovi Principi Contabili di cui al citato D.Lgs., non hanno comportato nessuna modifica alla struttura del Bilancio di esercizio.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, tenuto conto che il 2015 era stato un esercizio di normale funzionamento, mentre il 2016 si è distinto tra il periodo precedente e successivo alla messa in liquidazione della società di cui si dirà in seguito.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati



Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ancorché non sia stata posta in essere alcuna attività imprenditoriale "tipica";
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane impiegate non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015).

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente anche se la stessa ha deliberato, in sede straordinaria, la sua messa in liquidazione, in data 24 ottobre 2016, con atto Notaio Federico Cattanei, con la relativa nomina del liquidatore, nella persona del *Dott. Giuseppe La Rocca*, in adesione agli interventi legislativi emanati da Regione Liguria circa la soppressione dell'**Agenzia Regionale per il T.P.L.**, e che il secondo periodo (post liquidazione): 25/10/2016 – 31/12/2016, come peraltro evidenziato nella relazione del Revisore Legale, è stato rappresentato mediante l'adozione dei principi contabili propri della liquidazione (OIC 5).

Il Collegio sindacale rileva, infine, che è opportuno sottolineare, di conseguenza, che i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di liquidazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica e con il revisore unico incaricato alla revisione contabile; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

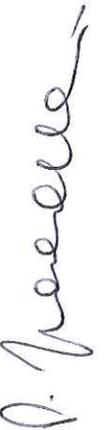
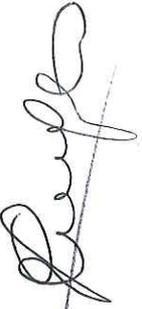
Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo esterno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione prima e dal Liquidatore poi, nel rispetto di quanto previsto dal succitato comma 5.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione ;



- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione e di liquidazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio ha non ha rilasciato pareri previsti dalla legge;

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto dal Liquidatore e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

In merito va osservato che:

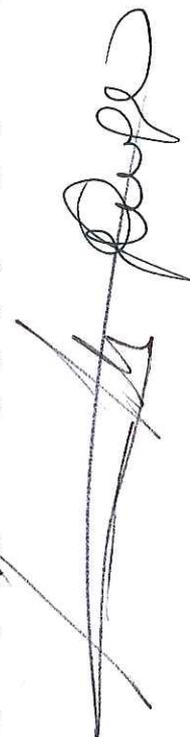
- l'art. 2409-*septies* c.c. "*scambio di informazioni*" impone ai sindaci e al revisore uno scambio tempestivo circa le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e quindi le criticità sono da ritenersi emerse nel corso dell'esercizio;
- la Norma n. 5.3. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", evidenzia che il collegio sindacale può chiedere all'incaricato della revisione legale anche le informazioni sulla generale portata e pianificazione della revisione e sui risultati significativi emersi dalla revisione legale nonché la relazione di revisione legale sul bilancio di esercizio.

Inoltre:

si evidenzia che la revisione legale è affidata al revisore *Dott. Gianfranco Gabriel* che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive ;
- è stata verificata la correttezza dei fatti evidenziati in nota integrativa alle descrizioni :
 - fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio;
 - fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;




- evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale;
- in merito alla proposta del Liquidatore circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal liquidatore relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 689.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Genova, 13 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Giulia	Colangelo	Presidente
Giampaolo	Gattorno	Sindaco
Piero	Giacomelli	Sindaco

